

L'estate è arrivata e, tra un tuffo in piscina, feste e corse, il tempo vola. Si è appena concluso il mese di giugno, mentre luglio ci ha spalancato le sue porte... Proprio il 1 luglio si è disputato "l'ULTRA DEVERO TRAIL", una manifestazione podistica nella quale 530 concorrenti hanno preso il via davanti al vecchio albergo "Cervandone", al centro della piana del Devero. La temperatura è delle migliori per correre, il cielo minaccia, ma poi si apre e permette a tutti di trascorrere una bella giornata.

Alle 8,30 è partita la 46 km e, alle 9,00, la 17 km.

Il percorso prevedeva un dislivello di 2350 m totali per la 46 km, con la punta più alta sul Monte Cazzola a 2330 m articolato in due parti. La prima parte di gara consisteva in una ripida salita sul monte più alto e una discesa che riportava al passaggio alla Piana; la seconda parte, invece, si sondeva sull'altro lato della valle con la salita all'Alpe Forno per poi terminare con la discesa dell'arrivo. Questo ultimo tratto coincideva con la gara dei 17 km con un dislivello di circa 600 m. Al traguardo, i concorrenti hanno trovato un ricco ristoro, il pubblico che ha scaldato i loro cuori con fragorosi applausi o calorosi incoraggiamenti, e un attento speaker, pronto a cogliere pareri o sensazioni sulla gara. I concorrenti, piegati in due dalla stanchezza e dalla fatica, hanno definito questo "Devero trail" come "la corsa dei sogni". Erano partiti incuriositi dal paesaggio e convinti del loro allenamento preparatorio, lanciati, per il primo tratto, dall'apripista in bici e quando tagliavano il traguardo, alzavano le braccia vittoriosi. I loro occhi si riempivano di gioia e di soddisfazione. Sapevano che ci sarebbe stato un solo vincitore (caso particolare per la 46km dove due atleti sono arrivati per mano!!), ma per loro rimaneva il sogno speciale incommensurabile di tagliare il traguardo dopo ore di fatica in un contorno incantevole. In fondo, sono le cose impossibili che ci attirano di più. Per questi atleti coraggiosi, che hanno attraversato valli e fiumi, scalato montagne e che si sono inoltrati in sentieri sconosciuti, la ricompensa è stata grande. Anche questo anno, il trail ha avuto un gran successo!! La 17 km ha visto al traguardo ben 350 concorrenti, mentre la 46 km ne ha viste arrivare 145. Tutta la manifestazione, ovviamente, ha coinvolto il paese, gli alberghi, e numerose associazioni locali che hanno dato il loro contributo. Si ringrazia infatti: il corpo della Finanza, il Soccorso Alpino, l'AIB di Baceno e Varzo, il copro dei Guardia Parco, il Comune di Baceno e tutti i volontari impegnati ai ristori e sul percorso. Citiamo anche persone che meritano un grazie profondo: Giampy, lo speaker, Marino, scattante apripista e presentatore del percorso, Robertina, la scopa o locomotiva dei 46 km, Ervin Deini grande atleta ma disponibile ad aiutare i meno veloci. Per concludere il "gruppo trail running", formato da Yulia Baykova Vincenzo Bertina, Patrizio e Moreno Mora, Mauro Fortina e la mascotte Speedy perché senza di loro questo sogno non si sarebbe mai realizzato.

ALESSIA FORTINA